

Spett.le
Regione Lombardia
Direzione Generale Agricoltura,
Alimentazione e Sistemi Verdi
Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124
MILANO

OGGETTO: RICHIESTA AUTORIZZAZIONE AL CONTROLLO DELLO STORNO MEDIANTE PRELIEVO VENATORIO, AI SENSI DELLA D.G.R. 1793/2019

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____,
residente a _____ via/piazza _____
Tel. _____ cell. _____ e-mail _____

CODICE FISCALE																			
----------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Titolare di porto di fucile per uso caccia n. _____ rilasciato in data _____
_____ dalla Questura di _____

CHIEDO

di essere autorizzato ad effettuare il controllo dello storno per prevenire danni all'agricoltura mediante prelievo venatorio, nel rispetto di quanto previsto dalla d.g.r. n. XI/1793 del 21/06/2019. A tal proposito, anche ai fini sanzionatori, **sono consapevole che:**

il controllo potrà essere effettuato esclusivamente:

- A. *nel rispetto dei tempi e dei modi previsti dalla vigente disciplina regionale in materia di attività venatoria;*
- B. *nei vigneti e frutteti in presenza del frutto pendente e con contemporaneo utilizzo di metodi incruenti di dissuasione, nonché ad una distanza non superiore a 500 metri dalle suddette colture localizzate sul territorio regionale;*
- C. *nel periodo compreso tra il 01 settembre e il 31 ottobre 2019;*
- D. *nelle forme da appostamento fisso e vagante, senza l'utilizzo di richiami, siano essi vivi o ausili di altra natura;*
- E. *con l'uso del fucile con canna ad anima liscia fino a 2 colpi o a ripetizione semiautomatica, con caricatore contenente non più di 2 cartucce di calibro non superiore al dodici (art. 13 L. 157/92 e art. 23 L.R. 26/93);*
- F. *nel rispetto del carniere massimo definito da apposito provvedimento regionale;*

e che

- G. *prima dell'inizio dell'attività di caccia, sul luogo di caccia, dovrò compilare apposito tesserino aggiuntivo, avente valore di tesserino venatorio per il prelievo della specie storno, rilasciato e timbrato dall'ufficio competente annotando, giorno/ATC/CAC/Provincia/località/coltura presente (vigneto o frutteto);*
- H. *dovrò annotare ogni capo prelevato sul tesserino venatorio aggiuntivo di cui al punto precedente, da riconsegnare all'UTR/Provincia di Sondrio entro e non oltre il 30 novembre 2019;*
- I. *dovrò annotare i capi prelevati sul tesserino venatorio utilizzando il codice della specie Storno, ovvero ST;*
- J. *in caso di controllo da parte della vigilanza, dovrò esibire il provvedimento con cui sono stato autorizzato.*

LUOGO E DATA

FIRMA DEL CACCIATORE



Regione Lombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

PER LA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AL CONTROLLO DELLO STORNO MEDIANTE PRELIEVO VENATORIO, AI SENSI DELLA L. 157/92 ARTT. 19 E 19 BIS e DELL'ART. 9, COMMA 1, LETT. A) DELLA DIR. 2009/147/CE

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (dati anagrafici- nome, cognome; codice fiscale, indirizzo di residenza, indirizzi di posta elettronica) sono trattati al fine del rilascio dell'autorizzazione ad effettuare il controllo dello storno per prevenire danni all'agricoltura mediante prelievo venatorio, nel rispetto di quanto previsto dalla DGR 1973 del 21/06/2019 "AUTORIZZAZIONE AL CONTROLLO DELLA SPECIE STORNO PER PREVENIRE DANNI ALL'AGRICOLTURA MEDIANTE PRELIEVO VENATORIO, NEL PERIODO 1 SETTEMBRE - 31 OTTOBRE 2019, AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 1, LETT. A) DELLA DIR. 2009/147/CE E DEGLI ARTT. 19 E 19 BIS DELLA L. 157/92"

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità cartacea.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia, nella figura del suo legale rappresentante: il Presidente della Giunta, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.lombardia.it

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

6. Tempi di conservazione dei dati

Il dato sarà conservato per un periodo di dieci anni a partire dalla chiusura della posizione dell'anagrafica digitale dei cacciatori.

Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le Sue richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata agricoltura@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano, all'attenzione della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo Competente.